



Il Presidente

Milano, 10 luglio 2018  
Uff. Moto d'Acqua VI-nb  
Prot. nr. *471*

Alle SOCIETA' AFFILIATE

e p.c. *CONSIGLIO FEDERALE*  
*COMMISSIONI AGONISTICHE*  
*COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI*  
*SEGRETERIA F.I.M.*  
*UIM SECRETARIAT*

Cari Amici,

dopo un lungo ed estenuante percorso giuridico-sanitario la FIM ha ottenuto dal Ministero della Salute, con parere favorevole della Federazione Italiana Medico Sportiva, l'abbassamento dell'età minima di accesso allo sport motonautico dagli attuali 14 anni ai 12 anni di età.

Ciò è stato possibile, oltre che per una sempre fattiva collaborazione con la Federazione Medico Sportiva, perché la FIM ha dimostrato (al contrario di certi Promoters senza scrupoli) di non voler portare il suddetto termine minimo dell'inizio dell'attività agonistica al di sotto di limiti che nulla hanno a che vedere con il buon senso e con la tutela della salute e dell'integrità fisica dei propri giovani.

Ha, inoltre, certamente contribuito alla decisione Ministeriale la circostanza che nella nostra Attività Agonistica Giovanile non si siano mai verificati fatti che abbiano causato agli Atleti lesioni gravi come quelli che sono avvenuti nell'agonismo giovanile di altre attività motoristiche, nelle quali, tra l'altro, i limiti minimi di inizio dell'attività agonistica sono così bassi da rasentare la criminalità.

Ringrazio sinceramente tutti coloro i quali hanno consentito alla FIM, con la loro collaborazione ed il loro irrinunciabile sostegno, di ottenere questo risultato, inseguito per decenni.

Concludo evidenziando a tutti Voi che ora esistono ancora meno alibi per le Società Motonautiche affiliate alla FIM per non iniziare o non sviluppare ulteriormente l'Attività Agonistica Giovanile, l'unica che può garantire la continuità delle nostre tradizioni e costituire la base di ulteriori futuri grandi successi.

Un caro saluto



Vincenzo Iaconianni